RAPPORTO MELITO

Commercio in crisi? Arriva il nuovo piano traffico

IL FATTO

Commercio in crisi. A lanciare l'allarme i negozianti di via Roma. In questo settore, che per anni è stato il fulcro dell'economia melitese, gli operatori negli ultimi tempi stanno vivendo un momento di grossa difficoltà. "Da quando è stato istituito il senso unico in via Roma, spiega Antonio Di Grazia, le vendite si sono più che dimezzate. Andando avanti di questo passo rischiano di chiudere parecchie botteghe "storiche" di Melito". Che fare? "Una soluzione noi ce l'avremmo - continua Di Grazia -. Cambiare nuovamente il piano traffico, riportando (come è accaduto per la via Variante) il doppio senso di circolazione anche su via Roma". Da notare che il piano traffico che ha istituito il senso unico in via Roma in direzione Aversa fu attuato nel '98 dall'ex sindaco Tuccillo, il quale chiuse l'anello di traffico rendendo a senso unico anche un lungo tratto di via Variante. Risultato? In questi anni la viabilità è rimasta caotica, specie negli orari di punta, e gli affari dei commercianti sono calati sensibilmente. E così, nel settembre '99, l'amministrazione Amente ha apportato il primo cambiamentoal Put attraverso il ripristino del doppio senso di marcia in via Variante. Un provvedimento che, a detta dei commercianti, è risultato di aiuto alla categoria. Ed ora la stessa decisione è invocata anche dai negozianti del centro storico.

INTERVISTA A FRANCO MOTTOLA, PRESIDENTE DI "MELITO 2000"



Fondatore della lista civica dei commercianti, Mottola riveste anche il ruolo di capogruppo consiliare dal luglio '99

Dal cuore di Melito a quello delle scelte decisionali dell'amministrazione Amente. Obiettivo ? Contribuire al rilancio del settore che più conosce: il commercio. Questa la sfida personale di Francesco Mottola, 43 anni, professione tabaccaio nella zona di Casa Martino, ma con qualcosa in più: lo spirito di servizio verso la collettività e, in particolare, verso la risoluzione delle problematiche del proprio settore. Una "molla" che, nei mesi a cavallo tra il '98 e il '99, lo ha spinto ad entrare nella politica attiva a livello locale, in qualità di fondatore della lista civica Melito 2000. E i risultati di questo impegno non si sono fatti attendere. Alle elezioni comunali il movimento civico col logo delle 3 stelle ha raccolto 1158 consensi ed oggi esprime un assessore alle politiche sociali, all'informazione e alla cultura, il giornalista Marcello Curzio, e due consiglieri comunali, il capogruppo Franco Mottola, appunto, e Stefano Pagliuca.

- Consigliere Mottola, quale particolare necessità vi ha indotti a riunirvi in Melito 2000?

"All'epoca, nell'autunno del '98, decidemmo di fondare questo movimento civico insieme ad altri professionisti e imprenditori di Melito perché eravamo ormai stanchi di subire vessazioni ed umiliazioni da parte di chi deteneva il governo della cosa pubblica a livello locale. Nello scendere in capo ci ponemmo come obiettivo quello di creare un'alternativa alla Malapolitica di un recente passato e di rappresentare il valore aggiunto della coalizione capitanata dal sindaco Amente.

Ed inoltre, il fatto stesso che la precedente amministrazione non ha mai preso in seria considerazione i problemi della nostra categoria ha portato, ultimi anni, alla chiusura di diverse attività, sia commerciali che artigianali.

Ora, però, le cose inizierano a cambiare, grazie all'impegno profuso in questi mesi da Melito 2000 e dal sindaco Amente, che ha sempre avuto a cuore i problemi del commercio, essendo questa la principale fonte su cui si regge l'economia locale".

Quali sono i problemi di cui la precedente amministrazione non è riuscita a rendersi conto?

"In quel periodo, secondo me, da parte dell'amministrazione locale era sbagliato proprio l'approccio mentale rispetto alla nostra categoria. Si figuri che all'epoca, in certe riunioni, i vecchi amministratori ebbero a dire che i circa 500 commercianti incidevano poco dal punto di vista politico. Per questo motivo, evidentemente, siamo stati sempre tagliati fuori da ogni sorta di confronto civile e democratico...

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata quella di aver cambiato, attraverso una semplice ordinanza, l'assetto della viabilità senza prima aver consultato un qualsiasi tecnico esperto in materia. Una decisione che ha avuto effetti deleteri sia per i commercianti che per gli automobilisti. A questo punto l'entrare in campo, da parte nostra, è stato un fatto conseguenziale".

Quali risultati avete raggiunto in questi 20 mesi di impegno civico-amministrativo?

"Le promesse fatte in campagna elettorale sono oggi una realtà, se consideriamo che che l'amministrazione Amente ha appena approntato il nuovo Piano Urbano trattico. Per la prima volta nella storia cittadina il territorio è stato sottoposto ad una capillare azione di monitoraggio ecoambientale al fine di capire l'entità dei flussi autoveicolari che transitano in città in qualsiasi ora del giorno. Le particolari condizioni baricentriche di Melito rispetto agli altri comuni dell'area nord di Napoli possono essere considerate oggetto di riflessione da parte di tecnici e specialisti del settore. In virtù di questo studio sui flussi veicolari si può dire che il nuovo Put rappresenta una sorta di operazione chirurgica per la viabilità locale e dovrà necessariamente avere delle ripercussioni positive sul commercio e proiettare questo settore verso un futuro sviluppo occupazionale . In tale ottica nelle prossime settimane verrà avviato il nuovo Put su tutto il territorio, ed in particolare verrà ripristinato in via sperimentale il doppio senso in via Roma. Tutto ciò sarà realizzato dopo incontro tra tecnici del Put, sindaco e rappresentanti delle categorie produttive. Non a caso l'amministrazione ha creduto opportuno nominare, in tale ambito di partecipazione democratica, anche una commissione permanente, formata da commercianti e cittadini, che avrà la il compito di dare suggerimenti rispetto all'andamento del Put. Insomma, Melito 2000, insieme all'amministrazione Amente, sta cercando di ricostruire in un tempo relativamente breve quello che, da un giorno all'altro, la precedente amministrazione ha danneggiato avvalendosi di una semplice ordinanza".

Strade da sistemare

Via Madonnelle e prolungamentro via Leonardo da Vinci, ovvero due piccole arterie di periferia che vanno sistemate. E' quanto chiedono i cittadini e gli automobiliti di passaggio per questa zona compresa tra via Mugnano e via Cimitero. Fondo sterrato e sconnesso a via Madonnelle. Terreno e ghiaia con pericolose buche, invece, nella breve ma trafficata arteria a ridosso della palestra Enterprise. "Di sera, e ancor più quando piove, non solo è pericoloso attraversarle a piedi - spiega Stefano Marrone - ma anche con l'auto. Pochi giorni fa un automobilista si è imbattuto in una grossa buca e ha riportato danni alle parti meccaniche della propria vettura. E non è la prima volta che accade. In via Madonnelle, invece, la mancanza di illuminazione rende i pedoni facile preda di rapinatori. Per questi motivi chiediamo all'amministrazione comunale di intervenire in maniera concreta".

Intanto, dalla casa comunale, l'assessore ai lavori pubblici Francesco Capozzi fa sapere che"è intenzione dell'amministrazione procedere ad una sistemazione definitiva di quell'arteria. A tal fine è in corso l'espletamento degli atti che porteranno all'affidamento del'incarico di progettazione ed in seguito si procederà al finanziamento e alla pubblicazione del bando per la gara di appalto . Per i tempi di realizzazione - spiega Capozzi - occorrerà aspettare almeno 6 mesi".

Gianluca Russo

8 marzo: convegno sul ruolo della donna

E' stato un 8 marzo speciale, quello festeggiato a Melito. Una giornata che ha avuto il suo momento clou con il convegno dal tema:"Oltre le mimose, la donna e i suoi diritti", organizzato dall'amministrazione comunale nei locali della biblioteca Rossi in via Roma.

Alla tavola rotonda, moderata dalle giornaliste Tonia Limatola e Lina Maisto, hanno portato il loro contributo di idee ed esperienze la dottoressa Pini, first lady dell'Asl Napoli 2, nonché responsabile del dipartimento materno infantile della stessa azienda sanitaria locale, l'avvocato Simona Pinto, Vitaliano Spiezia, preside della scuola Marino Guarano, Marcello Curzio, assessore comunale alle politiche sociali e alla cultura, Francesco Granata, responsabile dell'unità operativa materno infantile per il distretto sanitario 62(Mugnano-Melito), oltre alle assistenti di tale consultorio distrettuale: Silvana Palumbo e Girolama Niola. Presente al dibattito anche il sindaco Antonio Amente, il quale, in apertura dei lavori, ha focalizzato l'attenzione sul fatto che "nelle nostre zone l'impegno delle donne in politica è bassissimo, mentre si nota la costante crescita delle donne imprenditrici, manager, professioniste in carriera". Rimanendo in tema, il primo cittadino ha poi rimarcato il fatto che "al Parlamento solo il 10% è composto da donne, una percentuale che è la più bassa in Europa, mentre solo il 6% ricopre il ruolo di sindaca. Quindi, proprio al fine di stimolare la partecipazione del gentil sesso alla gestione della res publica partendo dall'ambito locale, Amente ha reso noto che "tra qualche mese a Melito verrà istituita la commissione pari opportunità".

Successivamente, l'assessore Curzio ha rimarcato il fatto che "questo convegno rappresenta una delle tappe di un percorso avviato da qualche anno ed improntato ad una sinergia istituzionale tra Comune di Melito, Asl Napoli 2, scuole e volontariato. Un lavoro d'insieme che può consentire di sfruttare al meglio tutte le opportunità offerte dalle normative vigenti in materia di assistenza alle donne, agli anziani e alle fasce sociali cosiddette deboli ".

Vitaliano Spiezia ha invece sottolineato quanto sia importante riflettere sul ruolo della donna nel corso della storia. "Nell'arco del 20° secolo - ha affermato Spiezia - le donne hanno raggiunto successi importanti come il diritto al voto e eliminazione dei preconcetti che ostacolavano la sua ascesa sociale. Ma tutto ciò deve essere solo la base su cui poter continuare in questo processo di affermazione dei loro legittimi diritti".

In tale contesto anche l'intervento dell'avvocatessa Simona Pinto, la quale ha denunciato che nonostante una legge che risale al 1975 sancisca la parità dei diritti nell'ambito del matrimonio, sarebbe auspicabile l'istituzione di una nuova normativa per tutelare quelle donne che convivono con un partner e che al momento della separazione non hanno diritto ad avere alcun assegno di sostegno. La qual cosa assume una rilevanza grave soprattutto quando la coppia in questione ha messo al mondo dei figli. "Spesso - ha concluso la Pinto - gli assegni versati ai propri figli dal genitore che lascia il nucleo familiare risultano infatti insufficienti affinché una madre possa portare avanti da sola la vita della famiglia" .

Improntato sulle problematiche che investono la salute delle donne, invece, l'intervento della dottoressa Pini."Da dati statistici - ha affermato la first lady - si evince che rispetto agli uomini le donne hanno una vita più lunga. Vivono mediamente fino ad 83 anni, contro i 76 dell'uomo, ma per il fatto di badare troppo all'accudimento della famiglia esse si trascinano a lungo malanni a volte anche gravi. Soprattutto al Sud le donne trovano poco tempoper pensare alla loro salute e quindi vivono una quotidianità più sofferta dell'uomo. In questo modo dimenticano che per accudire al meglio il proprio nucleo familiare avrebbero bisogno di curare maggiormente se stesse.

Sempre da dati statistici - ha proseguito la Pini - si evince che invece al Nord la donna ha una maggiore propensione a sfruttare i servizi sanitari e le campagne di prevenzione. E' pur vero che al Sud ci sono meno strutture risorse, ma in questo territorio la Asl 2 sta svolgendo da qualche anno uno screening capillare per la prevenzione dei tumori al seno e all'utero, invitando presso i consultori dell'Azienda oltre 40 mila donne per controlli gratuiti attraverso Pap Test e mammografie. Inoltre - ha concluso la Pini - ci stiamo organizzando per attrezzare una nuova assistenza nel periodo della gravidanza, mentre a Pozzuoli è già attivo un centro per l'infertilità, presso l'ospedale La Schiana". Francesco Granata, responsabile dell'unità materno infantile, ha posto l'accento sull'importanza della "prevenzione come momento di educazione alla salute". *Eduardo Pellegrino*

LA SICUREZZA s.r.l.
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA
Sede legale Napoli, Largo Catarina Volpicelli n. 10
Centro Operativo Tel. 081.701.31.52 - 702.18.41
Amminisrazione e Fax Tel. 081.701.24.03 - 701.25.79

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97
Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)

MED CENTER
HA APERTO S.a.s.
il nuovo laboratorio di Analisi Cliniche
Convenzionato S.S.N.
in Via Fogazzaro, 45
Angolo Via Manzoni - Giugliano
Si ricorda ai gentili clienti che è possibile usufruire del SERVIZIO DI PRELIEVO GRATUITO A DOMICILIO
081.8950896 ☎ 081.3301064

A Melito...
... Si torna agli antichi sapori con
LA MEGAMOZZARELLA

di Tonino "L'Avvocato"
Via Roma, 370
Tel. 081/7111461
Finalmente puoi gustare la VERA
MOZZARELLA DI LATTE DI BUFALA AL 100%
CONSEGNA A DOMICILIO